



Assessorato dei Beni culturali e dell'Identità siciliana
Dipartimento dei Beni culturali e dell'Identità siciliana
www.regione.sicilia.it/beniculturali
Posta elettronica certificata:
dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it

Soprintendenza del Mare

via Lungarini, 9 - 90133 Palermo
tel. 0916172615
sopmare@certmail.regione.sicilia.it
sopmare@regione.sicilia.it
www.regione.sicilia.it/beniculturali/sopmare

Unità Operativa di base 2

Ricerca e tutela dei beni sommersi archeologici antichi e moderni, paesaggistici e demotnoantropologici, SIT. Divulgazione e valorizzazione del patrimonio culturale sommerso. Museo del mare. Arsenale della Marina Regia di Palermo.

Posizione Organizzativa 1

Supporto U.O. S.20.2 per attività di competenza afferenti il patrimonio culturale sommerso.

sopmare.uo2@regione.sicilia.it

Palermo, **prot. n.3692 del 08/10/2024**
Allegati n.

Rif. Nota prot. n. _____ del _____

Oggetto: [ID VIP 12851] Procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del “Piano di Sviluppo della Rete di Trasmissione Nazionale 2025”.

Proponente/Autorità Procedente: Terna Rete Italia S.p.A.

Fase di consultazione dei Soggetti con Competenze Ambientali (SCA) – Fase di *scoping* ai sensi dell’art. 13, comma 1 del D.Lgs. n. 152/2006

Al Ministero della cultura
Direz. Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
Servizio V
dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it

Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale valutazioni ambientali
Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS
VA@pec.mite.gov.it

E p.c. Terna
Strategie di Sviluppo Rete e Dispacciamento
autorizzazioniconcertazione@pec.terna.it

Con riferimento alla procedura in oggetto avviata dalla Società Terna Rete Italia S.p.A., giusta nota del Ministero del Ministero della Cultura, Direzione Generale Archeologia, Belle aArti e Paesaggio prot.25342 del 29/07/2024 assunta al nostro protocollo n. 2820 del 30 luglio 2024 ed esaminata la relativa documentazione all’indirizzo (<https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/11096/16646>), si rappresenta quanto segue

Visto l’articolo 9 della Costituzione Italiana;

Visto l’articolo 14, lettera “n”, dello Statuto della Regione Siciliana, che individua espressamente la tutela del paesaggio e la conservazione delle antichità e delle opere artistiche tra le materie a legislazione esclusiva della Regione;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 1975, n. 637 recante le "Norme di attuazione dello statuto della Regione Siciliana in materia di tutela del paesaggio e di antichità e belle arti", che all’articolo 1 cita testualmente: “*L’amministrazione regionale esercita nel territorio della regione tutte le attribuzioni delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato in materia di antichità, opere artistiche e musei, nonché di tutela del paesaggio*”;

Responsabile procedimento		Dott. Roberto La Rocca		(se non compilato il responsabile è il dirigente preposto alla struttura organizzativa)	
Stanza	Piano	2	Tel. 3298190087 3346476280	Durata procedimento	(ove non previsto da leggi o regolamenti è di 30 giorni)
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) –		urp.sopmare@regione.sicilia.it - Responsabile:		Salvatore Emma	
Stanza	5	Piano	1	Tel. 0916172615	Orario e giorni ricevimento Lun-mar-gio 9.00/13.00 – merc 9.00/13.00 e 15.00/17.00

Vista la Legge regionale 1 agosto 1977, n. 80, recante le “Norme per la tutela, la valorizzazione e l'uso sociale dei beni culturali ed ambientali nel territorio della Regione siciliana”;

Vista la Legge regionale 7 novembre 1980, n. 116, recante “Norme sulla struttura, il funzionamento e l'organico del personale dell'Amministrazione dei beni culturali in Sicilia”;

Visto l'articolo 28 della Legge regionale 29 dicembre 2003, n. 21 che istituisce la Soprintendenza del Mare e che, al comma 2, ne individua espressamente le competenze esclusive in materia di ricerca, censimento, tutela, vigilanza, valorizzazione e fruizione del patrimonio archeologico subacqueo;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e, in particolare, l'articolo 94 che cita: “Gli oggetti archeologici e storici rinvenuti nei fondali della zona di mare estesa dodici miglia marine a partire dal limite esterno del mare territoriale sono tutelati ai sensi delle regole relative agli interventi sul patrimonio culturale subacqueo, allegata alla Convenzione UNESCO sulla protezione del patrimonio culturale subacqueo, adottata a Parigi il 2 novembre 2001”;

Vista la Convenzione UNESCO sulla protezione del patrimonio culturale subacqueo, adottata a Parigi il 2 novembre 2001 e ratificata dallo Stato italiano con Legge 23 ottobre 2009, n. 157;

Visto l'articolo 41 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, che regola la verifica preventiva dell'interesse archeologico;

Visto il DPCM del 14 febbraio 2022 di approvazione delle linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico e di individuazione dei procedimenti semplificati per le specifiche tecniche relative alle fasi della procedura, ai criteri di assoggettabilità, alle modalità di redazione degli elaborati, ai formati di consegna dei documenti necessari per lo svolgimento delle singole fasi, nonché alla pubblicazione dei dati raccolti;

Visto il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, che all'art. 23, comma 1, lettera *g-ter*) prevede che il proponente presenti l'istanza di VIA trasmettendo all'autorità competente “l'atto del competente soprintendente del Ministero della cultura relativo alla verifica preventiva di interesse archeologico di cui all'articolo 25 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50”;

Vista gli articoli della Convenzione delle Nazioni Unite sul diritto del mare del 10 dicembre 1982, ratificata dall'Italia con legge 2 dicembre 1994, n. 689 ed entrata in vigore il 12 febbraio 1995 che, definendo le zone di mare territoriali, le zone contigue e la piattaforma continentale, regolamentano la realizzazione di installazioni e strutture in questi specchi di mare;

Considerato che la Regione Siciliana esercita tutte le attribuzioni delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato in materia di tutela del patrimonio culturale e che, pertanto, la Soprintendenza del Mare ha competenza esclusiva *ratione materie* nei fondali delle acque territoriali, della zona contigua estesa dodici miglia marine a partire dal limite esterno del mare territoriale prospiciente le coste regionali, della piattaforma continentale prospiciente le coste al territorio regionale, nonché *mutatis mutandis* alle installazioni e alle strutture ivi situate.

Considerati i potenziali effetti che l'attuazione del piano o del programma proposto potrebbero avere sul patrimonio culturale sommerso, si ritiene necessaria, in fase di elaborazione progettuale di opere che interesseranno i fondali marini, la redazione del documento di **Valutazione Preventiva dell'Interesse Archeologico per la parte marina**, ai sensi dell'articolo 41, comma 4, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e del D.P.C.M. del 14 febbraio 2022.

Il Responsabile della P.O.1
Roberto La Rocca

ROBERTO LA ROCCA
 Firmato digitalmente da ROBERTO LA ROCCA
 Data: 2024.10.09 10:41:13 +02'00'

Il Soprintendente del Mare
Ferdinando Maurici
FERDINANDO O MAURICI
 Firmato digitalmente da FERDINANDO MAURICI
 Data: 2024.10.09 10:40:01 +02'00'

Responsabile procedimento		Dott. Roberto La Rocca		(se non compilato il responsabile è il dirigente preposto alla struttura organizzativa)	
Stanza	Piano	2	Tel. 3298190087 3346476280	Durata procedimento	(ove non previsto da leggi o regolamenti è di 30 giorni)
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)		- urp.sopmare@regione.sicilia.it - Responsabile: Salvatore Emma			
Stanza	5	Piano	1	Tel. 0916172615	Orario e giorni ricevimento Lun-mar-gio 9.00/13.00 - merc 9.00/13.00 e 15.00/17.00